



COMUNE DI BEVAGNA

Piano Regolatore Generale

Parte Strutturale - LR n. 1/2015

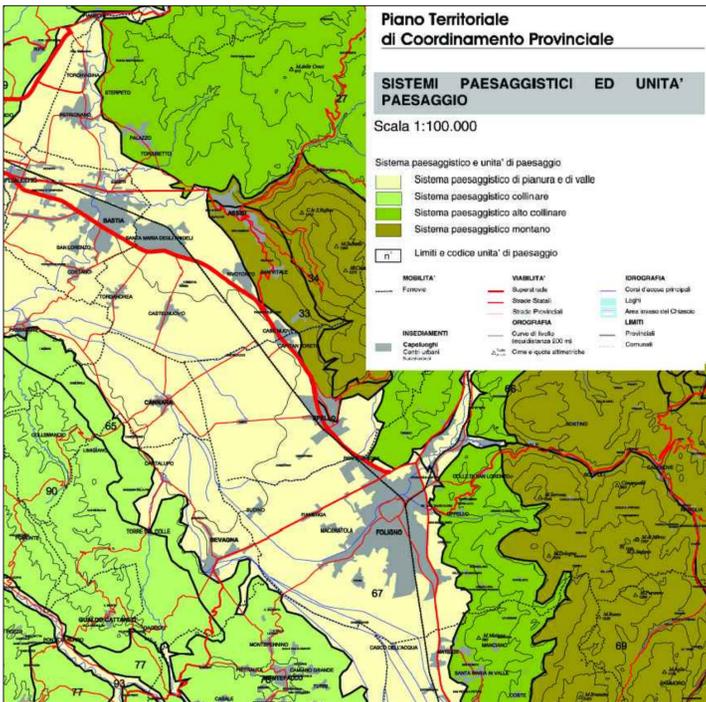
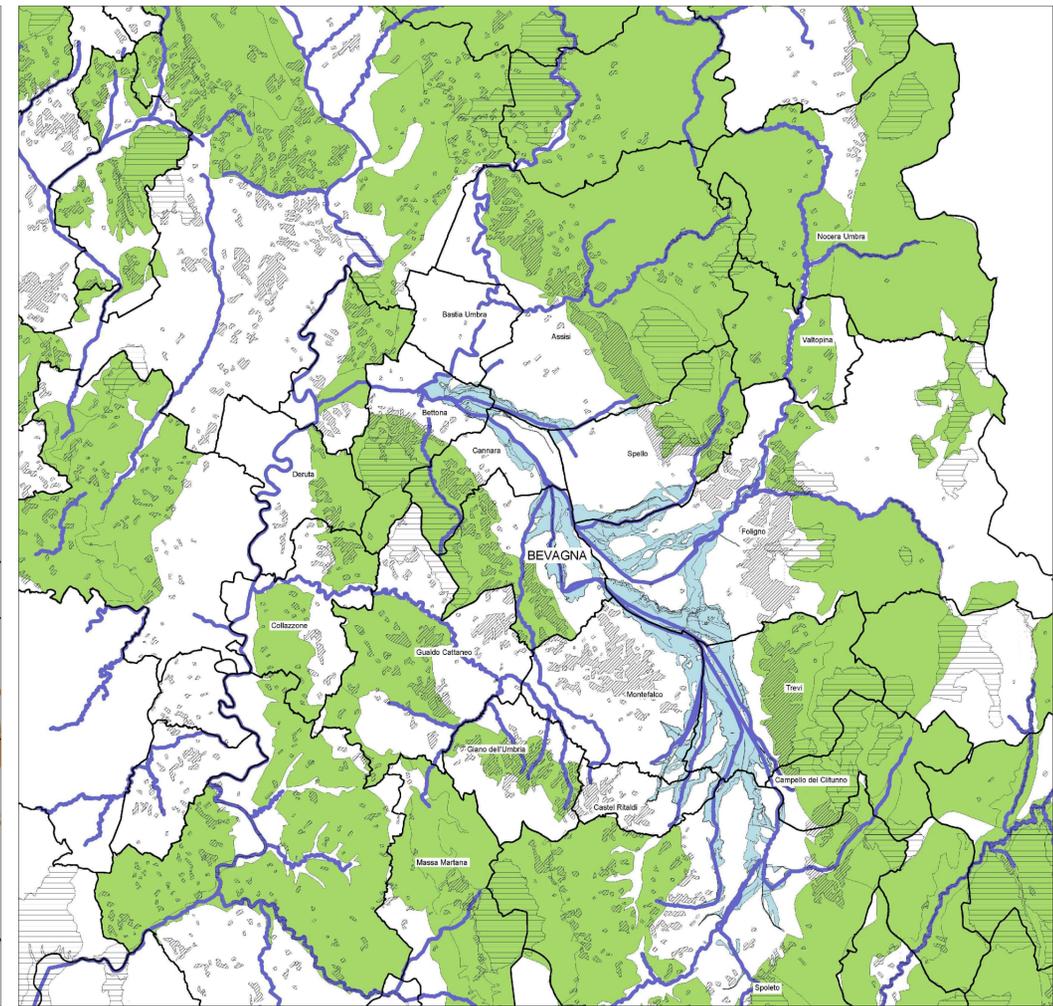
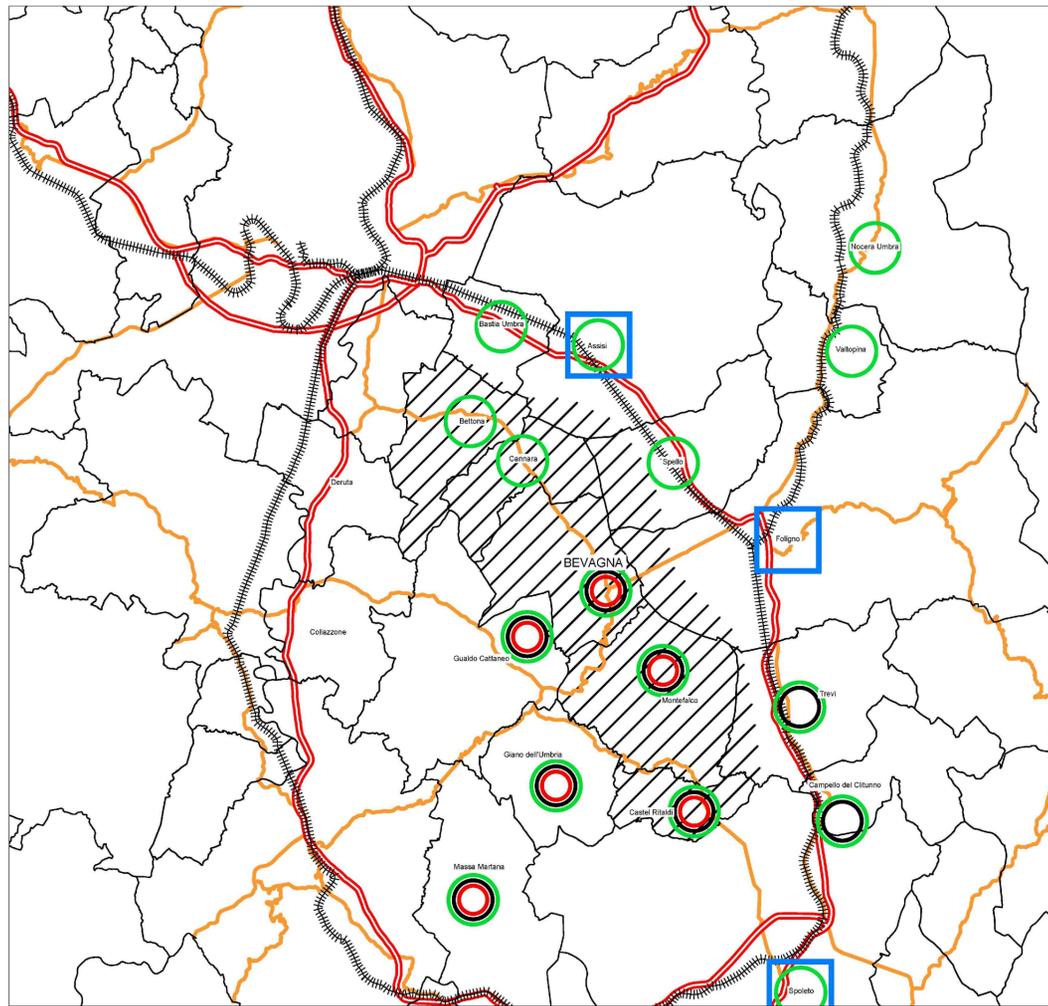
Gruppo di progettazione:
 Prof. Ing. Giuseppe Imbesi (Capogruppo responsabile)
 Prof. Ing. Paolo Colarossi
 Prof. Ing. Elio Piroddi
 Dott. Ing. Antonio Cappuccitti
 Dott. Ing. Carlo Di Bernardino
 Dott. Arch. Paola Nicoletta Imbesi

Giuseppe Imbesi
 GIUSEPPE IMBESI
 Ingegnere
 Iscritt. N. 445
 C.A.A. Umbria

per gli aspetti geologici e idraulici: Dott. Geol. Mario Cerquegini
 per gli aspetti agronomici: Dott. Agr. Carlo Sportolano
 per gli aspetti archeologici: Dott.ssa Maria Romana Picuti



AU.1 Inquadramento territoriale: elementi del sistema antropico e naturale
 Ottobre 2020 scala 1:200.000



Il territorio comunale di Bevagna è inserito in un sistema di interrelazioni territoriali di rilevanza primaria, alla scala regionale e provinciale, che condivide con il limitrofo territorio del Comune di Foligno, a Est, con la direttrice di traffico dell'E45 verso sud e l'entroterra montano, con il capoluogo di provincia verso Nord, attraverso il territorio comunale di Cannara.

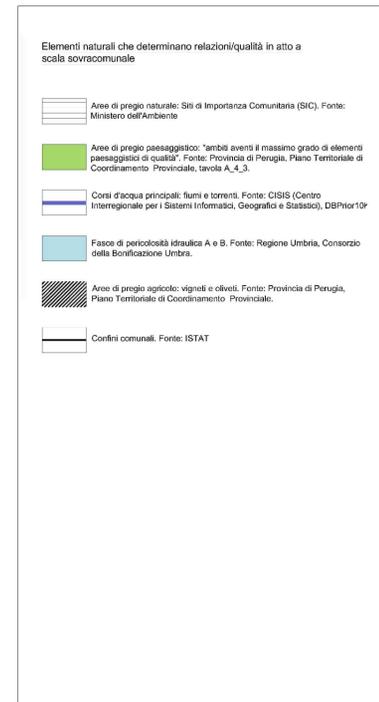
Le suddette direttrici sono costituite dalle infrastrutture viarie della Via Flaminia e dalle strade esistenti che il PUT del 2000 indica come "Viabilità di interesse regionale - secondaria": ex SS n. 316 e SP 403 Perugia, che determinano il reticolo viario di maggiore rilevanza del comune.

Alla scala vasta appaiono evidenti le relazioni di Bevagna nel sistema della Valle Umbra: Bevagna si configura in tale sistema, come "polarità urbana protetta" dalle spinte di urbanizzazione che coinvolgono i centri maggiori (come Foligno e la stessa Spoleto). La rete infrastrutturale garantisce adeguati collegamenti di livello superiore (l'asse della Flaminia e, tramite Massa Martana, l'E 45) e, nel contempo, per i collegamenti minori (come con Montefalco, Cannara e da lì con Perugia tramite la SP 403 "Perugina"). Una problematica di fondo che riveste rilevanza territoriale è l'attraversamento di traffico pesante lungo la direttrice Foligno - Bevagna - Bastardo - Massa Martana, in funzione di bypass SS Flaminia - E45.

Il territorio comunale di Bevagna è compreso dal PTCP della Provincia di Perugia nell'"Unità di copianificazione" comprendente i Comuni di Bevagna, Montefalco, Castel Ritaldi, Gualdo Cattaneo, Giano dell'Umbria, Massa Martana.

E' parte della Comunità montana dei Monti Martani, Serano e Subasio scaturita dalla riforma attuata dalla LR n. 24/2007, che ha riveduto ambiti e funzioni istituzionali degli Enti montani umbri. Il comune di Bevagna fa inoltre parte dell'Unione dei Comuni delle Terre dell'Olio e del Sagraentino, costituita il 29/09/2001 tra i comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco e Trevi.

Le suddette correlazioni territoriali evidenziano, tra l'altro, alcune rilevanti vocazioni specifiche del territorio bevanate in termini di pianificazione e di gestione dello sviluppo socioeconomico.



Il territorio del Comune di Bevagna viene classificato dal nuovo Piano Paesaggistico Regionale all'interno dei "Paesaggi regionali a dominante sociale simbolica", nell'ambito della Valle Umbra.

Sotto il profilo paesaggistico e degli elementi naturali, le correlazioni di area vasta del territorio bevanate sono legate alla particolare posizione di cerniera tra il paesaggio di pianura della Valle Umbra e il paesaggio collinare e montano dell'entroterra. Detto stato di fatto è evidenziato dal PTCP della Provincia di Perugia (in particolare dalla tav. A42 "Sistemi paesaggistici ed Unità ambientali", che indica l'articolazione del territorio comunale in "Sistema paesaggistico di pianura e di valle" ad est e di "Sistema paesaggistico collinare" ad ovest) e dal PPR della Regione Umbria (in particolare dalle tavv. QC5-QC6, in cui il territorio di Bevagna è classificato, nell'ambito della Valle Umbra, come "Paesaggi regionali a dominante sociale e simbolica"). La suddetta duplice caratterizzazione del paesaggio territoriale indica come possibile e opportuno un coordinamento delle previsioni di pianificazione paesaggistica sia con i limitrofi Comuni di pianura che con i Comuni contermini dell'entroterra collinare

Sotto il punto di vista degli usi principali del suolo e della connotazione ambientale delle unità di paesaggio, il territorio comunale bevanate si caratterizza per una chiara bipartizione: a Est il territorio a prevalente vocazione agricola di pianura e di valle, strutturato da un reticolo idrografico le cui componenti costitutive principali sono date dal fiume Timia e dal torrente Attono, a Ovest il territorio di morfologia collinare, nel quale il paesaggio naturale è contraddistinto dalla presenza delle aree boscate.

La netta connotazione morfologico ambientale degli ambiti omogenei di paesaggio rispettivamente di pianura e collinare si riscontra anche nella localizzazione e caratterizzazione degli ambiti della tutela paesaggistica [PTCP del 2002, Tav. A71, Ambiti della tutela paesaggistica; Repertorio delle componenti paesaggistiche, ambientali, infrastrutturali ed insediative di definizione comunale].